

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AS RETIGAS SRL
Sede: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA MO
Capitale sociale: 8.500.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 03167510365
Codice fiscale: 03167510365
Numero REA: 364637
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 352200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AIMAG S.P.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: AIMAG S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
2) costi di sviluppo	33.065	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	916.787	1.024.770
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.187.365	1.175.797

	31/12/2024	31/12/2023
7) altre	17.029.024	16.603.688
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>19.166.241</i>	<i>18.804.255</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	2.919	-
3) attrezzature industriali e commerciali	316.458	332.276
4) altri beni	5.337	7.575
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>324.714</i>	<i>339.851</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
c) verso controllanti	-	2.000.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.000.000
d-bis) verso altri	319.544	302.764
esigibili oltre l'esercizio successivo	319.544	302.764
<i>Totale crediti</i>	<i>319.544</i>	<i>2.302.764</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>319.544</i>	<i>2.302.764</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>19.810.499</i>	<i>21.446.870</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	908.908	983.099
<i>Totale rimanenze</i>	<i>908.908</i>	<i>983.099</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.173.912	1.965.245
esigibili entro l'esercizio successivo	3.173.912	1.965.245
4) verso controllanti	2.417.617	1.681.988
esigibili entro l'esercizio successivo	2.417.617	1.681.988
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.811.903	2.424.202
esigibili entro l'esercizio successivo	2.811.903	2.424.202

	31/12/2024	31/12/2023
5-bis) crediti tributari	3.508	1.286.671
esigibili entro l'esercizio successivo	3.508	1.286.671
5-ter) imposte anticipate	557.033	129.100
5-quater) verso altri	4.504.510	4.977.354
esigibili entro l'esercizio successivo	4.504.510	4.977.354
Totale crediti	13.468.483	12.464.560
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	8.238.510	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.238.510	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	553.512	3.057.905
3) danaro e valori in cassa	4.291	4.495
Totale disponibilita' liquide	557.803	3.062.400
Totale attivo circolante (C)	23.173.704	16.510.059
D) Ratei e risconti	121.817	940.702
Totale attivo	43.106.020	38.897.631
Passivo		
A) Patrimonio netto	22.499.196	21.307.571
I - Capitale	8.500.000	8.500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.041.000	2.041.000
IV - Riserva legale	668.183	579.345
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	9.697.697	8.410.458
Totale altre riserve	9.697.697	8.410.458
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.592.316	1.776.768
Totale patrimonio netto	22.499.196	21.307.571
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	68.039	68.039

	31/12/2024	31/12/2023
4) altri	176.491	222.702
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>244.530</i>	<i>290.741</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	332.216	283.674
D) Debiti		
4) debiti verso banche	828	834
esigibili entro l'esercizio successivo	828	834
6) acconti	2.033.004	860.621
esigibili entro l'esercizio successivo	2.033.004	860.621
7) debiti verso fornitori	6.331.155	6.367.328
esigibili entro l'esercizio successivo	5.668.219	5.484.685
esigibili oltre l'esercizio successivo	662.936	882.643
11) debiti verso controllanti	7.016.753	7.420.718
esigibili entro l'esercizio successivo	4.472.635	4.034.767
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.544.118	3.385.951
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	62.378	48.528
esigibili entro l'esercizio successivo	62.378	48.528
12) debiti tributari	560.217	67.222
esigibili entro l'esercizio successivo	560.217	67.222
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.872	77.662
esigibili entro l'esercizio successivo	127.872	77.662
14) altri debiti	2.764.765	1.291.202
esigibili entro l'esercizio successivo	2.534.801	1.166.814
esigibili oltre l'esercizio successivo	229.964	124.388
<i>Totale debiti</i>	<i>18.896.972</i>	<i>16.134.115</i>
E) Ratei e risconti	1.133.106	881.530
<i>Totale passivo</i>	<i>43.106.020</i>	<i>38.897.631</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.002.379	15.974.307
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.989.792	1.663.736
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	3.238.074	2.954.958
altri	514.227	221.765
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.752.301</i>	<i>3.176.723</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>23.744.472</i>	<i>20.814.766</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.432.899	1.121.262
7) per servizi	6.549.173	6.054.969
8) per godimento di beni di terzi	7.438.539	6.781.227
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.604.830	1.579.422
b) oneri sociali	473.592	434.565
c) trattamento di fine rapporto	96.396	92.958
e) altri costi	15.541	9.251
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.190.359</i>	<i>2.116.196</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.422.172	1.461.667
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	91.921	95.635
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.491.430	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	94.693	22.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.100.216</i>	<i>1.579.302</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(78.387)	66.853
13) altri accantonamenti	31.303	67.628

	31/12/2024	31/12/2023
14) oneri diversi di gestione	697.328	430.454
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>21.361.430</i>	<i>18.217.891</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.383.042	2.596.875
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	190.337	153.171
altri	12.546	16.381
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>202.883</i>	<i>169.552</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>202.883</i>	<i>169.552</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	219.612	256.187
altri	65.420	83.065
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>285.032</i>	<i>339.252</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(82.149)</i>	<i>(169.700)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.300.893	2.427.175
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.155.553	579.042
imposte relative a esercizi precedenti	(19.043)	832
imposte differite e anticipate	(427.933)	70.533
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>708.577</i>	<i>650.407</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.592.316	1.776.768

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.592.316	1.776.768
Imposte sul reddito	708.577	650.407
Interessi passivi/(attivi)	82.149	169.700
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.383.042</i>	<i>2.596.875</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	31.303	67.628
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.514.093	1.557.302
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	96.396	92.957
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.641.792</i>	<i>1.717.887</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.024.834</i>	<i>4.314.762</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	74.191	66.853
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.208.667)	(1.808.889)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(36.173)	(260.437)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	818.885	(62.095)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	251.576	375.019
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.003.780	(2.483.424)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.903.592</i>	<i>(4.172.973)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.928.426</i>	<i>141.789</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(82.149)	(169.700)
(Imposte sul reddito pagate)	(708.577)	(650.407)

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
(Utilizzo dei fondi)	(77.514)	(81.498)
Altri incassi/(pagamenti)	(47.854)	(98.159)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(916.094)</i>	<i>(999.764)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.012.332	(857.975)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(76.785)	(130.376)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.784.159)	(1.991.168)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(16.780)	(2.000.000)
Disinvestimenti	2.000.000	250
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(8.238.510)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.116.234)	(4.121.294)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6)	(653)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(400.689)	(405.450)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(400.695)	(406.103)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.504.597)	(5.385.372)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.057.905	8.444.648
Danaro e valori in cassa	4.495	3.124
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.062.400	8.447.772
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	553.512	3.057.905

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Danaro e valori in cassa	4.291	4.495
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	557.803	3.062.400
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per meglio rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, oltre i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, di finanziamento e separatamente le operazioni con i soci, è qui inserito il Rendiconto Finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter codice civile. Il Presente Rendiconto è stato redatto utilizzando il metodo indiretto ed è esposto con i valori espressi in unità di euro.

Si evidenzia che le voci "Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto" e "(Investimenti)" nelle immobilizzazioni immateriali accolgono euro 3.691.250, di cui euro 133.700 relativi ad immobilizzazioni in corso di anni precedenti entrati in funzione nel 2024, ceduti alla capogruppo sulla base dell'accordo che regola la cessione della proprietà di quota parte dei cespiti di località. Tale accordo segue le indicazioni dei soci, come approvate dall'assemblea e successivamente confermate con la scrittura privata sottoscritta in data 11 giugno 2018. Su tali cespiti AS Retigas ha corrisposto un canone di affitto che segue le regole tariffarie di ARERA, con ricaduta degli effetti economici sull'anno 2024, così come meglio definite nel "Contratto di noleggio cespiti tra AS Retigas Srl e Aimag Spa" allegato alla Delibera del CdA del 13/12/2019. In tale documento, perfezionato il 23/12/2019, si prevede che il canone relativo ai cespiti acquisiti da Aimag Spa a partire dal 2018 venga valorizzato in base al riconoscimento delle quote di ammortamento tariffario, con un lag regolatorio di un anno, prevedendo una remunerazione pari al 2,1% rispetto al riconoscimento tariffario del 6,5% sulla distribuzione e sulla misura, percentuali previste da ARERA verso il Gestore.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio di esercizio si chiude con un risultato positivo di euro 1.592.316.

Si dà evidenza che a mezzo di atto di fusione del 5 dicembre 2023, iscritto nel Registro delle Imprese di Modena in data 12 dicembre 2023 Sorgea Srl è stata incorporata in Sorgeaqua Srl. Quest'ultima è pertanto subentrata all'incorporata in qualità di socio di AS Retigas Srl.

In riferimento all'"Accordo tra AS Retigas/Sorgea/Aimag sui canoni scaduti" deliberato nel CdA del 13/12/2019 che regola il piano di rimborso dei debiti maturati negli scorsi anni nei confronti dei soci Sorgeaqua Srl e Aimag Spa, la società

ha proceduto ai pagamenti convenuti in corso d'anno e relativamente alla possibilità di erogare un ulteriore importo all'approvazione del bilancio 2023, si è convenuto di procedere con l'erogazione dell'importo annuale "cassa extra" di euro 57.907, per il 2024, come definito al punto 4 del suddetto accordo.

Il contesto socioeconomico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nei primi mesi dell'esercizio in esame è stato caratterizzato dagli effetti della variabilità dello scenario energetico, generata da uno squilibrio tra il prezzo di vendita e di acquisto della materia prima. Infatti, nel corso del 2024 tale prezzo ha avuto flessioni negative ricadenti nell'efficienza in termini di spesa energetica, ma ciò ha anche prodotto un effetto negativo legato al prezzo di vendita, inferiore alle previsioni di circa il 20%.

Si ricorda che da tempo è in atto un contenzioso con il Comune di Anzola dell'Emilia relativamente alla quantificazione del canone annuo da riconoscere al Comune stesso. Nello specifico il Comune chiede il mantenimento del canone come definito in sede di gara, mentre la società ritiene tale canone non congruo rispetto al metodo tariffario attuale e rispetto ai ricavi afferenti la gestione di tale località.

In riferimento a tale contenzioso con il Comune di Anzola, si segnala che il ricorso in appello presentato da AS Retigas Srl contro la sentenza del Tribunale di Bologna 614/2020, Sezione II Civile, è stato respinto con sentenza 1305/2024 senza svolgere approfondimenti istruttori.

La scrivente ha pertanto proposto ricorso per Cassazione tuttora pendente (NRG 21300/2014), per i motivi dedotti nel ricorso stesso ex art.360 c.p.c. e in particolare per carenza di motivazione e omesso esame dei fatti allegati e provati come causa di alterazione dell'equilibrio giuridico-economico del rapporto tra le parti.

Non avendo la scrivente fatto passare in giudicato la sentenza di appello, in data 10/02/2025 è stata inoltrata al Comune di Anzola una istanza amministrativa di riequilibrio, che comprende la proposta di un piano contenente la relativa istanza di riduzione del canone.

La società As Retigas sta partecipando al progetto "BIREMI" finanziato in conto capitale da ARERA con un complesso meccanismo regolatorio fissato dalla delibera 404/2022.

In particolare ARERA ha indicato che la copertura dei costi sarà in parte basata su riconoscimenti tariffari ordinari sia su contributi "extratariffari" ulteriori ai precedenti da riconoscere con opportuni meccanismi codificati sempre a seguito di rendicontazione di dettaglio. Ad oggi ARERA ha riversato un primo acconto nel 2024 a cui seguiranno ulteriori erogazioni a seguito di collegate rendicontazioni (la prossima rendicontazione economica è per il 30/06/2025).

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (Versione 9.1 del 01/07/2024) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. In considerazione dell'attuale situazione in fase di rientro dell'instabilità dei mercati e degli scenari energetici, la capogruppo ha valutato di ripristinare per l'anno 2024 l'applicazione a tutte le società del gruppo del mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle controllate, riportandolo rispettivamente al 5% e al 7%, come definito nel CdA di Aimag tenutosi in data 21/12/2023.

Al 31/12/2024 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag Spa ammonta euro 1.492.215 di cui euro 95.000 per affitto sede.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato inizialmente sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi e poi rinnovato tacitamente nel corso del 2021 e successivamente per il triennio 2024-2026, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

In data 06/12/2024 As Retigas ha stipulato un contratto di conto corrente improprio e di gestione della tesoreria (cash pooling "zero balance") con la Capogruppo Aimag della durata di 12 mesi (rinnovabile tacitamente). La gestione accentrata ha la finalità di ottimizzare i flussi di tesoreria, eliminando le posizioni a debito e a credito in capo alla controllata, mediante giroconti giornalieri su conti accentrati di tesoreria presso Unicredit.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come i valori riportati nelle tabelle della Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato. Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, se non diversamente indicato.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Nella voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti le licenze d'uso ed i costi di manutenzione evolutiva dei software gestionali acquistati dalla società.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" relative ad investimenti per la costruzione, la manutenzione straordinaria, l'ampliamento e l'adeguamento normativo di reti, impianti e misuratori gas di beni di proprietà di terzi, indennizzabili da parte dei terzi a titolo oneroso, sono iscritte al costo di costruzione, inclusivo degli oneri accessori diretti afferenti al ciclo produttivo.

Gli avviamenti che si erano formati in sede di costituzione della società risultano completamente ammortizzati e sugli stessi prosegue l'ammortamento solo ai fini fiscali secondo la normativa vigente.

Si ricorda che con Delibera del CdA del 18/12/2020 sono state uniformate ed allineate le modalità di ammortamento dei cespiti, adeguando le regole utilizzate per le località in cui la società è titolare di concessione acquisita con gara, a quelle in cui le originarie concessioni erano state affidate direttamente ai soci. Gli investimenti effettuati sono pertanto ammortizzati in base ai criteri generali del settore definiti dalla delibera dell'ARERA n. 159/08/R/gas e successive modifiche e integrazioni.

Si ricorda inoltre che, in base alla Delibera del CdA del 21/12/2022, a partire dall'esercizio precedente la società ha proceduto a rilevare il cambiamento dei procedimenti ed i metodi alla base del trattamento contabile delle derivazioni di utenza contribuite e, in linea generale, di tutte le opere realizzate con contributi di privati. Per queste opere si è quindi proceduto – a far data da 1/1/2022 – alla ridefinizione della vita utile degli Impianti di derivazione (allacciamenti) e dei relativi contributi allineandoli alla vita utile regolatoria, ovvero alla vita utile tecnica.

Per i misuratori, che sono soggetti ad una progressiva integrale sostituzione con dispositivi predisposti alla telelettura, le dismissioni avvengono in base all'articolo 57 della Delibera 737/2022/R/gas dell'ARERA e successive modificazioni ed integrazioni e sono convenzionalmente portate in diminuzione della stratificazione dei valori lordi storici a partire dai

valori delle immobilizzazioni lorde relative ai cespiti di più antica installazione, valutata sull'intero perimetro del gestore e non in base alla località su cui sono effettuate le installazioni, nella presunzione che i beni sottostanti contribuiscano alla produzione dei ricavi nella misura e nei limiti del riconoscimento tariffario vigente.

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni immateriali:

Voci immobilizzazioni immateriali	Ammortamento
Software	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	in base alla vita utile tariffaria

Di seguito si riporta la tabella 3 allegata alla delibera 159/08 dell'ARERA indicante il periodo di vita utile convenzionale degli impianti e delle reti gas, periodo preso a base per i relativi ammortamenti:

Categoria di cespite	Anni
Immobili e fabbricati	40 anni
Condotte stradali	50 anni
Impianti principali e secondari	20 anni
Impianti di derivazione (allacciamenti)	40 anni
Gruppi di misura convenzionali	20 anni
Gruppi di misura elettronici (telelettura/telegestione)	15 anni
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7 anni

Sulla base della già citata delibera del Cda del 21/12/2022 i contributi privati afferenti agli allacci vengono iscritti a conto economico nell'anno in cui vengono ricevuti, riscontando le quote di competenza di esercizi successivi, per la durata della vita utile dei cespiti a cui sono riferiti, che risulta essere di 40 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento. Al 31/12/2024 la voce accoglie inoltre l'importo di euro 719.182 riclassificato dai risconti attivi, come già dettagliato.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Anni
Automezzi	5 anni
Mobili, arredi e macchine ordinarie di ufficio	8 anni
Attrezzature industriali e commerciali	10 anni
Attrezzatura inferiore a 516 euro	nell'esercizio

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le attrezzature industriali e commerciali, in quanto costantemente rinnovate, complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e per le quali non sono previste variazioni sensibili da anno ad anno nell'entità, valore e composizione, sono state iscritte ad un valore costante. Pertanto, non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni lungo la loro vita utile e gli acquisti degli esercizi successivi verranno direttamente spesati a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al valore nominale e sono rappresentati da depositi cauzionali per utenze e dall'anticipazione corrisposta alla stazione appaltante relativamente alla gara gas per l'ATEM Modena 1.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti che ammonta ad euro 202.767 a fine esercizio.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante del bilancio di esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce accoglie le movimentazioni relative alle attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria ("cash pooling"), come da contratto sottoscritto e come precedentemente dettagliato, per euro 8.238.510.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale. Sono iscritte al loro effettivo importo pari a euro 557.803 e sono costituite da depositi bancari e postali e valori in cassa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. I costi di preparazione alla gara relativi alle attività strategiche e di indirizzo la cui utilità futura si riteneva correlata alla gestione economica della concessione, a seguito di aggiornamenti normativi e analisi interne condotte sono stati rettificati a conto economico al 31/12/2024.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Al 31 dicembre 2024 risulta pari ad euro 332.216.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. In particolare per quanto riguarda gli allacciamenti sono stati effettuati i risconti alla luce del cambiamento del procedimento di rilevazione della competenza dei ricavi citato in precedenza e approvato dal CdA in data 21/12/2022.

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l’iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell’esercizio, pari ad euro 1.422.172 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 19.166.241.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B.I.6) per l’importo di euro 179.998, relativamente a beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l’uso.

La voce altre svalutazioni delle immobilizzazioni accoglie le rettifiche rilevate con riferimento ai costi di preparazione alla gara relativi alle attività strategiche e di indirizzo la cui utilità futura si ritiene correlata alla gestione economica della concessione, che si prevede di acquisire con la partecipazione alla prossima gara di bacino dell’ATEM Modena 1 stante l’incertezza sulla possibile futura recuperabilità dal subentrante di questi valori.

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	3.017.432	4.025.557	1.175.797	34.661.719	42.880.505
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.992.662	4.025.557	-	18.058.031	24.076.250
Valore di bilancio	-	1.024.770	-	1.175.797	16.603.688	18.804.255

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.195	147.472	-	1.682.996	5.411.356	7.243.019
Riclassifiche (del valore di bilancio)	40.136	-	-	(179.998)	139.862	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	3.967.431	3.967.431
Ammortamento dell'esercizio	8.266	255.455	-	-	1.158.451	1.422.172
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	1.491.430	-	1.491.430
Totale variazioni	33.065	(107.983)	-	11.568	425.336	361.986
Valore di fine esercizio						
Costo	41.331	3.164.904	4.025.557	2.678.795	35.997.867	45.908.454
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.266	2.248.117	4.025.557	-	18.968.843	25.250.783
Svalutazioni	-	-	-	1.491.430	-	1.491.430
Valore di bilancio	33.065	916.787	-	1.187.365	17.029.024	19.166.241

Nella voce Incrementi per acquisizioni sono compresi lavori in economia per complessivi euro 1.989.792 di cui euro 919.863 riferiti a materiali di magazzino, euro 1.056.096 a costi del personale interno ed euro 13.833 a costi di personale interinale.

Nella voce decrementi sono allocate le cessioni dei cespiti di località alla controllante Aimag Spa per euro 3.691.250 (di cui euro 133.700 relativi ad immobilizzazioni in corso di anni precedenti entrati in funzione nel 2024), dei quali si è dato conto in precedenza. Sono rilevate inoltre le dismissioni effettuate sui contatori tradizionali, Smart ed Add On, acquistati nel periodo 2008-2017, oggetto di sostituzione nell'esercizio corrente, per euro 310.491, al lordo del fondo di ammortamento di euro 225.494. Tali dismissioni hanno dato origine ad una minusvalenza di euro 93.050.

Tale voce comprende anche le cessioni a favore del Comune di Moglia degli investimenti realizzati nel 2022 (per euro 225.887, al lordo del fondo di ammortamento di euro 29.949), come definitivo dal contratto sottoscritto in data 30.11.2020, Rep. N. 3910.

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si è movimentata per le acquisizioni relative agli sviluppi del software Retigas e alla realizzazione del progetto di Telemisura, all'acquisto di licenze di software a supporto della gestione degli impianti di distribuzione gas.

La voce "Avviamento", formatasi in sede di costituzione della società, risulta totalmente ammortizzata: rimane l'esposizione in bilancio in quanto prosegue l'ammortamento ai soli fini fiscali.

Nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" sono stati iscritti i lavori non ancora ultimati di estensione, rifacimento o riqualificazione della rete gas, per euro 605.921, interventi non ancora terminati su cabine di 1° salto e su relativi gruppi di misura per euro 8.857, lavori su progetto biremi per euro 414.190, lavori riguardanti allacciamenti per euro 2.074 e relativi a connessioni su impianti di biometano per euro 43.612.

Nelle "Altre immobilizzazioni immateriali" sono confluiti gli investimenti sugli impianti, sulle reti e sui contatori gas in concessione, parte dei quali sono stati ceduti alla capogruppo sulla base degli accordi stipulati per la vendita dei beni di località, come desumibile dai decrementi per alienazione.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 1.288.444, al lordo dei relativi fondi ammortamento, che risultano essere pari ad euro 963.730.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	1.237.141	36.668	1.273.809
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	904.865	29.093	933.958
Valore di bilancio	-	332.276	7.575	339.851
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	12.876	76.344	990	90.210
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	9.803	3.622	-	13.425
Ammortamento dell'esercizio	154	88.540	3.228	91.922
Totale variazioni	2.919	(15.818)	(2.238)	(15.137)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.073	1.247.713	37.658	1.288.444

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154	931.255	32.321	963.730
Valore di bilancio	2.919	316.458	5.337	324.714

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è relativa ad automezzi e ad altre attrezzature tecniche e si è movimentata nel corso dell'esercizio prevalentemente per l'acquisizione di nuovi automezzi e di allestimenti su mezzi per euro 50.946, oltre che per l'acquisto di attrezzature tecniche per complessivi euro 25.398.

Le "Altre immobilizzazioni materiali" sono composte da mobili e attrezzature d'ufficio, hardware e telefonia, movimentatesi nell'esercizio per le quote di ammortamento di competenza.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, per euro 2.000.000 riferite al rimborso di un finanziamento revolving a favore di Aimag Spa e, per euro 16.780 riferite, a variazioni nei depositi cauzionali versati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso controllanti	2.000.000	(2.000.000)	-	-
Crediti verso altri	302.764	16.780	319.544	319.544
Totale	2.302.764	(1.983.220)	319.544	319.544

La voce Crediti verso controllanti si è azzerata per il rimborso di euro 2.000.000 relativi al finanziamento intercompany a favore della capogruppo, di cui si dà dettaglio successivamente.

La voce Crediti verso altri è variata per euro 16.780: tale differenza è data dalla restituzione di un deposito cauzionale per euro 720 e dal versamento di nuovi depositi, per euro 17.500, relativi ad attraversamenti.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Emilia-Romagna	319.386	319.386
Lombardia	158	158
Totale	319.544	319.544

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Crediti verso controllanti	-
Crediti verso altri	319.544

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Anticipazione stazione appaltante	290.507
Depositi cauzionali	29.037
Totale	319.544

La voce accoglie, per la parte preponderante, le anticipazioni corrisposte alla stazione appaltante relativamente alla gara gas per l'ATEM Modena 1.

Attivo circolante**Rimanenze**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	983.099	(74.191)	908.908
Totale	983.099	(74.191)	908.908

Le giacenze di magazzino, pari ad euro 908.908 a fine esercizio, rispetto ad euro 983.099 dell'anno precedente, si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate per le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di investimento. Non si sono rese necessarie svalutazioni in quanto la valorizzazione al costo medio ponderato non differisce in modo significativo da una valutazione a valori correnti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.965.245	1.208.667	3.173.912	3.173.912
Crediti verso controllanti	1.681.988	735.629	2.417.617	2.417.617
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.424.202	387.701	2.811.903	2.811.903
Crediti tributari	1.286.671	(1.283.163)	3.508	3.508
Imposte anticipate	129.100	427.933	557.033	-
Crediti verso altri	4.977.354	(472.844)	4.504.510	4.504.510
Totale	12.464.560	1.003.923	13.468.483	12.911.450

Crediti verso clienti

I Crediti verso clienti sono relativi alle normali operazioni di prestazioni di servizi o vendita e si riferiscono all'attività principale di distribuzione del gas svolta nelle province di Modena, Mantova e Bologna e sono tutti esigibili entro l'esercizio. L'importo è aumentato rispetto all'esercizio precedente di euro 1.208.667. Tale incremento è riconducibile ad una situazione di eccezionalità registrata al termine dell'esercizio precedente, in cui la società aveva significativamente ridotto l'ammontare dei crediti verso clienti, per note di credito emesse e da emettere, in conseguenza dei provvedimenti dell'ARERA emanati nel 2022.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, ammonta ad euro 202.766.

Nell'esercizio corrente si è proceduto a rilevare un accantonamento al fondo stesso per euro 94.693.

Crediti verso controllanti

I Crediti verso controllanti pari a euro 2.417.617 verso Aimag Spa, sono composti integralmente da crediti di natura commerciale.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (euro 2.811.903) riguardano prevalentemente attività di natura commerciale, regolate a normali condizioni di mercato per corrispettivi vantati nei confronti di Sinergas Spa principalmente per servizi di distribuzione del gas naturale ed in parte residuale, nei confronti di AeB Energie, per euro 4.178.

Crediti tributari

I Crediti tributari pari a euro 3.508 sono costituiti da crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali, che la società ha provveduto a rilevare sui beni acquistati nel 2020 e nel 2022 rientranti nelle agevolazioni previste rispettivamente dalla Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) e Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021).

Crediti per imposte anticipate

I Crediti per imposte anticipate sono così composti:

IMPOSTE ANTICIPATE		Saldo iniziale	Formazione 2024	Utilizzo 2024	Saldo Finale
Avviamenti	comp. neg.	0	0	0	0

	IRES	0	0	0	0
	IRAP	0	0	0	0
Impianti e reti gas	comp. neg.	255.634	81.212	(85.039)	251.807
	IRES	61.353	19.941	(20.409)	60.435
	IRAP	0	0	0	0
Fondo rischi su crediti	comp. neg.	59.759	42.135	0	101.714
	IRES	14.298	10.112	0	24.410
	IRAP	0	0	0	0
Fondo Rischi	comp. neg.	222.702	31.303	(77.514)	176.491
	IRES	53.449	7.513	(18.603)	42.358
	IRAP	0	0	0	0
Fondo Svalutazione Immobiliz. In corso	comp. neg.	0	1.491.430	0	0
	IRES		357.943	0	357.943
	IRAP		71.887	0	71.887
Totale	comp. neg.	537.915	1.646.080	(162.553)	2.021.442
	IRES	129.100	395.059	(39.013)	485.146
	IRAP	0	71.887	0	71.887
TOTALE		129.100	466.946	(39.013)	557.033

In linea con l'esercizio precedente si è deciso di non procedere con l'iscrizione delle imposte anticipate sul differenziale di ammortamento tra competenza economica e deducibilità fiscale degli investimenti realizzati su beni di terzi, considerando l'incertezza del recupero degli stanziamenti.

Le imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari a euro 514.712 e sono totalmente esigibili entro il quinto esercizio successivo.

Crediti verso altri

La voce Crediti verso altri a fine esercizio è pari ad euro 4.504.510, con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di euro 472.844. Tale voce è rappresentata, per la maggior parte, da crediti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, relativi al saldo di perequazione, a componenti tariffarie UG2 e GS, per le componenti tariffarie TEL e CON, per un importo complessivo di euro 3.512.395.

La voce accoglie inoltre i crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici relativamente ai titoli di efficienza energetica che l'azienda ha acquistato per ottemperare agli obiettivi imposti dall'ARERA (euro 949.848).

Tale voce accoglie in maniera residuale crediti verso INAIL e crediti verso i dipendenti per euro 40 mila circa.

Tali crediti sono iscritti al presunto valore di realizzazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Provincia di Modena	1.135.428	2.417.617	2.811.903	3.508	557.033	4.504.510	11.429.999
Provincia di	381.005	-	-	-	-	-	381.005

RC

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Bologna							
Provincia di Mantova	68.208	-	-	-	-	-	68.208
Altre Province dell'Emilia-Romagna	14.832	-	-	-	-	-	14.832
Altre Province della Lombardia	610.341	-	-	-	-	-	610.341
Altre Regioni del Centro	676.764	-	-	-	-	-	676.764
Altre Regioni del Nord	235.082	-	-	-	-	-	235.082
Altre Regioni del Sud	38.533	-	-	-	-	-	38.533
Europa	13.719	-	-	-	-	-	13.719
Totale	3.173.912	2.417.617	2.811.903	3.508	557.033	4.504.510	13.468.483

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In data 06/12/2024 As Retigas ha stipulato un contratto di conto corrente improprio e di gestione della tesoreria (cash pooling "zero balance") con la Capogruppo Aimag della durata di 12 mesi (rinnovabile tacitamente). La gestione accentrata ha la finalità di ottimizzare i flussi di tesoreria, eliminando le posizioni a debito e a credito in capo alla controllata, mediante giroconti giornalieri su conti accentrati di tesoreria presso Unicredit..

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	8.238.510	8.238.510
Totale	8.238.510	8.238.510

La voce accoglie le movimentazioni relative alle attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria ("cash pooling"), come da contratto sottoscritto e come precedentemente dettagliato, per euro 8.238.510.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	3.057.905	(2.504.393)	553.512
danaro e valori in cassa	4.495	(204)	4.291
Totale	3.062.400	(2.504.597)	557.803

La voce "Depositi bancari e postali" è diminuita di euro 2.504.393 rispetto all'esercizio precedente.

Per un'analisi dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	940.702	(818.885)	121.817
Totale ratei e risconti attivi	940.702	(818.885)	121.817

Le variazioni nell'esercizio sono principalmente ascrivibili ai costi di preparazione alla gara relativi alle attività strategiche e di indirizzo la cui utilità futura si riteneva correlata alla gestione economica della concessione, che sono stati rettificati a conto economico nel corso dell'esercizio come meglio commentato nel paragrafo "Movimenti delle immobilizzazioni immateriali".

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Canoni attraversamento	20.604
	Materiali	100.224
	Altri	989
	Totale	121.817

Si segnalano euro 100.224 relativi a materiali per manutenzioni su cabine gas, acquistati nell'esercizio e di durata settennale. Le voci di competenza oltre l'esercizio successivo sono pari ad euro 120.828, di cui euro 6.626 oltre i cinque anni successivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	8.500.000	-	-	-	-	8.500.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.041.000	-	-	-	-	2.041.000
Riserva legale	579.345	-	88.838	-	-	668.183
Varie altre riserve	8.410.458	-	1.287.239	-	-	9.697.697
Totale altre riserve	8.410.458	-	1.287.239	-	-	9.697.697
Utile (perdita) dell'esercizio	1.776.768	(400.690)	(1.376.077)	(1)	1.592.316	1.592.316
Totale	21.307.571	(400.690)	-	(1)	1.592.316	22.499.196

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2016)	9.697.697
Totale	9.697.697

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, e possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.500.000	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo	2.041.000	Capitale	A;B;C	2.041.000

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
delle azioni				
Riserva legale	668.183	Utili	B	668.183
Varie altre riserve	9.697.697	Utili	A;B;C	9.697.697
Totale altre riserve	9.697.697	Capitale	A;B;C	9.697.697
Totale	20.906.880			12.406.880
Quota non distribuibile				1.700.000
Residua quota distribuibile				10.706.880
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Il capitale sociale di AS Retigas è detenuto dalla società Aimag Spa per il 78,38%, pari ad euro 6.662.300 e per il 21,62% dal socio Sorgeaqua Srl, pari ad euro 1.837.700.

La "Riserva da soprapprezzo delle azioni" è stata costituita da parte dei soci e misura la differenza tra il valore degli asset conferiti in sede di costituzione rispetto al Capitale sociale. Risulta invariata.

La "Riserva Legale" pari ad euro 579.345 alla chiusura dell'esercizio precedente è stata incrementata per euro 88.838, quale destinazione della ventesima parte dell'utile dell'esercizio 2023.

La "Riserva di utili" pari ad euro 8.410.458 alla chiusura dell'esercizio precedente, è stata incrementata per euro 1.287.239, secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei soci del 29/04/2024.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Il fondo per imposte, anche differite, riguarda lo stanziamento relativo all'istanza di rimborso per Robin Tax, effettuato nell'esercizio 2019 e precedentemente adeguato in seguito alla corresponsione, nell'esercizio precedente del 40% del valore dell'imposta oggetto di domanda di definizione agevolata.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	68.039	-	-	-	68.039
Altri fondi	222.702	31.303	77.514	(46.211)	176.491
Totale	290.741	31.303	77.514	(46.211)	244.530

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	176.491
	Totale	176.491

La voce "Altri fondi" accoglie la consistenza e le nuove movimentazioni del fondo CIG (Cassa Integrazioni Guadagni). Tale fondo è stato utilizzato per euro 77.514, corrispondenti alla quota di accantonamento di anni precedenti relativi alla presunzione, disattesa, che la società fosse obbligata al pagamento degli oneri della Cassa Integrazione Guadagni. Gli incrementi del fondo rischi spese future avvenuti nel 2024 sono pari a euro 31.303, connessi alla stima degli oneri presunti di contribuzione alla Cassa Integrazione Guadagni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	283.674	96.396	47.854	48.542	332.216
Totale	283.674	96.396	47.854	48.542	332.216

Il saldo al 31 dicembre 2024, pari ad euro 332.216, è aumentato di euro 48.542 rispetto al precedente esercizio ed è esposto al netto degli anticipi erogati ai dipendenti nel corso dell'esercizio, delle liquidazioni a personale in uscita e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Gli accantonamenti al fondo di tesoreria INPS e ai fondi di Previdenza Complementare maturati nell'esercizio sono esposti nella voce dei relativi Debiti verso Istituti Previdenziali per 91.577..

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	834	(6)	828	828	-
Acconti	860.621	1.172.383	2.033.004	2.033.004	-
Debiti verso fornitori	6.367.328	(36.173)	6.331.155	5.668.219	662.936

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese controllanti	7.420.718	(403.965)	7.016.753	4.472.635	2.544.118
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	48.528	13.850	62.378	62.378	-
Debiti tributari	67.222	492.995	560.217	560.217	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.662	50.210	127.872	127.872	-
Altri debiti	1.291.202	1.473.563	2.764.765	2.534.801	229.964
Totale	16.134.115	2.762.857	18.896.972	15.459.954	3.437.018

Debiti verso banche

I Debiti verso banche ammontano ad euro 828 e sono costituiti da utilizzi di fidi di conto corrente.

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Totale
4) debiti verso banche	828	-	828

Acconti

La voce Acconti accoglie gli anticipi ricevuti da clienti per allacci non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio per euro 1.046.306, l'anticipo del contributo ARERA ricevuto da CSEA per il progetto BIREMI in base al deliberato 147/2024, pari ad euro 341.401, e la componente tariffaria DeltaCVER per euro 645.297. Tale componente riguarda la copertura degli extra-costi connessi alle verifiche periodiche previste dal Decreto Ministeriale nr. 93 del 21 aprile 2017, come disciplinato dall'articolo 17 comma 5 della RTDG, e rappresenta un acconto per ciascun punto di riconsegna equipaggiato con misuratore di classe superiore a classe G6 conformi ai requisiti delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas.

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori si riferiscono a forniture di natura commerciale e a prestazioni di servizi poste in essere a normali condizioni di mercato, relativamente alla gestione delle reti e degli impianti gas ed ai canoni d'uso degli asset.

Si ricorda che in base all'"Accordo tra AS Retigas/Sorgea/Aimag sui canoni scaduti", approvato dal CdA il 13/12/2019, i debiti verso il socio di minoranza Sorgeaqua Srl, oggetto dell'accordo (euro 870.658 al 31/12/2024), non saldati a scadenza, generano interessi passivi contrattualmente definiti, con spread del 2% applicato all'Euribor 3 mesi floor zero. Si precisa che la quota di euro 662.936 è esigibile oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso imprese controllanti

I Debiti verso imprese controllanti pari ad euro 7.016.753 verso Aimag Spa riguardano debiti di natura commerciale per fatture relative a forniture di servizi amministrativi e tecnici e per l'uso degli asset.

Come richiamato in precedenza, sulla base dell'"Accordo tra AS Retigas/Sorgea/Aimag sui canoni scaduti", approvato dal CdA in data 13/12/2019 i debiti commerciali verso la capogruppo Aimag Spa, oggetto dell'accordo (euro 3.336.029 al

31/12/2024), non saldati a scadenza, generano interessi passivi contrattualmente definiti, con spread del 2% applicato all'Euribor 3 mesi floor zero. Si precisa che la quota di euro 2.544.118 è esigibile oltre l'esercizio successivo.

I debiti verso imprese controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo comprendono anche euro 4.000 per depositi cauzionali a garanzia di lavori di connessione su impianti di biometano.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2018 era stato firmato tra i soci e la società un addendum contrattuale per progressiva riduzione, nel triennio 2018-2020, del canone riconosciuto ai soci relativamente agli asset di proprietà degli stessi, così come derivanti dalla stratificazione dei cespiti e dal tasso convenzionalmente applicato alla quota del vincolo dei ricavi riconosciuto ai fini tariffari in base all'RTDG definito da ARERA e del conseguente VRT riconosciuto ad AS Retigas. Nel corso dell'esercizio (Prot 14/2024 del 09/01/24) è stato sottoscritto un ulteriore addendum in cui è stata confermata la riduzione dei parametri anche per l'annualità 2024 fissando il WACC all'1%, analogamente a quanto accordato negli esercizi precedenti.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 31/12/2024 sono pari ad euro 62.378 e sono relativi, in misura prevalente, a forniture di energia elettrica e gas effettuate da Sinergas Spa ed in misura marginale, ad operazioni da parte di AeB Energie e Sinergas Impianti, per circa 7 mila euro.

Debiti tributari

I Debiti tributari pari ad euro 560.217 sono costituiti da debiti verso l'Erario per IVA (euro 415.410), per ritenute su lavoratori dipendenti (euro 65.701), per ritenute su autonomi (euro 2.921), per imposta di bollo (euro 486) e per IRAP (euro 75.699).

Debiti verso Istituti Previdenziali

I Debiti verso Istituti Previdenziali di euro 127.872 riguardano principalmente debiti per ritenute su dipendenti e debiti per pensione integrativa.

Altri debiti

La voce Altri debiti pari ad euro 2.764.765 comprende il debito (euro 2.231.064) verso la CSEA, Cassa per i servizi energetici ambientali, ente pubblico economico che opera nei settori dell'elettricità, del gas e dell'acqua. Tale ente provvede alla riscossione di alcune componenti tariffarie dagli operatori che raccolte in conti di gestione dedicati sono successivamente erogate a favore delle imprese secondo regole emanate dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA).

Sono inoltre rilevati debiti per depositi cauzionali per euro 229.964, esigibili oltre l'esercizio successivo, riguardanti principalmente cauzioni a copertura degli obblighi assunti dalle società di vendita, secondo quanto previsto dal Codice di Rete della distribuzione gas.

La parte residuale è costituita principalmente da debiti verso dipendenti per competenze da liquidare, che sono pari euro 242.854.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso Csea	2.231.064

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Debiti verso dipendenti	242.854
	Altri debiti	60.883
	Debiti per depositi cauzionali	229.964
	Totale	2.764.765

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Provincia di Modena	828	2.033.004	4.645.514	7.016.753	62.378	560.217	127.872	2.764.765	17.211.331
Provincia di Bologna	-	-	395.621	-	-	-	-	-	395.621
Provincia di Mantova	-	-	375.256	-	-	-	-	-	375.256
Altre Province dell'Emilia-Romagna	-	-	25.381	-	-	-	-	-	25.381
Altre Province della Lombardia	-	-	482.216	-	-	-	-	-	482.216
Altre Regioni del Centro	-	-	355.907	-	-	-	-	-	355.907
Altre Regioni del Nord	-	-	46.965	-	-	-	-	-	46.965
Altre Regioni del Sud	-	-	4.295	-	-	-	-	-	4.295
Totale	828	2.033.004	6.331.155	7.016.753	62.378	560.217	127.872	2.764.765	18.896.972

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	828	828
Acconti	2.033.004	2.033.004
Debiti verso fornitori	6.331.155	6.331.155
Debiti verso imprese controllanti	7.016.753	7.016.753
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	62.378	62.378
Debiti tributari	560.217	560.217
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.872	127.872
Altri debiti	2.764.765	2.764.765
Totale debiti	18.896.972	18.896.972

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non presenta alcun debito derivante da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha in essere alcun finanziamento ricevuto da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	881.530	251.576	1.133.106
Totale ratei e risconti passivi	881.530	251.576	1.133.106

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Contributo credito d'imposta per beni strumentali e	13.351

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	rottamazione veicoli	
	Contributi privati su allacciamenti	1.119.755
	Totale	1.133.106

La voce Risconti passivi di euro 1.133.106, riguarda risconti dei contributi privati sugli allacciamenti per euro 1.119.755. Si ricorda che a partire dall'esercizio 2022 si è provveduto a riscontare tali contributi sulla base della vita utile dei cespiti ad essi correlati (40 anni), pertanto l'incremento deriva in misura prevalente, dall'iscrizione delle quote di risconto degli allacci 2024. La voce comprende anche contributi per crediti d'imposta per beni strumentali ai sensi della Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) e della Legge 178/2020 (Finanziaria 2021) di competenza di esercizi successivi per euro 12.752 e contributi per ecoincentivi sulla rottamazione di automezzi di competenza di esercizi successivi complessivamente per euro 599.

La quota di euro 1.097.517 è di competenza oltre l'esercizio successivo, di cui euro 978.474 è esigibile oltre i cinque anni successivi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VRT distribuzione gas e misura	16.477.411
Rettifiche vendite anni precedenti	283.368
Vendite beni	1.097
Prestazioni	1.240.503
Totale	18.002.379

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Modena	15.086.431
Mantova	821.541
Bologna	2.094.407
Totale	18.002.379

I ricavi per la distribuzione del gas sono stati conseguiti, per la parte prevalente, verso Sinergas Spa e sono pari a euro 9.624.319. Tutti i ricavi dei servizi di distribuzione sono stati conseguiti nelle località in concessione ubicate nelle provincie di Modena, Mantova e Bologna. Nello specifico i ricavi di vettoriamento sono conseguiti per euro 15.086.431 nella provincia di Modena, per euro 2.094.407 nella provincia di Bologna e per euro 821.541 nella provincia di Mantova.

Le prestazioni accessorie si riferiscono a ricavi per prestazioni effettuate verso l'utenza per allacciamenti e servizi accessori alla distribuzione.

Nell'esercizio in esame sono stati iscritti incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni, derivanti dalla capitalizzazione dei costi diretti per manodopera e per materiali pari rispettivamente ad euro 1.989.792, ad euro 1.069.929 per la realizzazione in economia di impianti ed attrezzature, da parte di personale diretto (euro 1.056.096) e personale interinale (euro 13.833).

I "Contributi in conto esercizio" accolgono i proventi derivanti dalla gestione dei TEE e sono costituiti dall'annullo degli stessi riconosciuti dal GSE per l'anno 2023. Con Determina DSME 6/202 del 6 novembre 2024 ARERA ha definito gli obblighi di acquisto dei TEE da parte dei gestori, pari per AS Retigas Srl a 12.170 titoli per l'anno 2024.

Nel periodo sono stati acquistati 11.780 TEE, con una stima del contributo unitario riconosciuto dal GSE in linea con la media dei prezzi di acquisto dei TEE sulle transazioni effettuate dalla società nel secondo semestre dell'esercizio corrente.

Per quanto riguarda i TEE si evidenzia che il risultato netto della loro negoziazione è negativo per euro -32.581, determinato da ricavi complessivi per euro 3.311.273 (ricavi di competenza 2024 per euro 2.966.043, plusvalenze di anni precedenti per euro 5.570), da costi complessivi per euro 3.323.302 di competenza 2024.

La voce "Altri ricavi" (euro 514.227) è composta prevalentemente da utilizzi dei fondi spese future (euro 77.514), da rimborsi assicurativi (euro 10.000), da contributi in conto impianti (euro 37.110), di cui 29.791 su allacci gas, da sopravvenienze attive relative a premialità di anni precedenti (euro 284.121) e da plusvalenze per alienazioni relative a cessioni di cespiti (euro 4.459).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi di produzione secondo le categorie di attività:

	2024	2023
Acquisto gas e forza motrice	177.386	221.483
Acquisto materiali	1.255.514	899.779
Costi per servizi	6.549.173	6.054.969
Costi per godimento beni di terzi	7.438.539	6.781.227
Costi del personale	2.190.359	2.116.196
Ammortamenti e svalutazioni	3.100.216	1.579.302
Variazione rimanenze di magazzino	(78.387)	66.853
Accantonamento per rischi	0	0
Altri accantonamenti	31.303	67.628
Oneri diversi di gestione	697.327	430.454
Totale	21.361.430	18.217.891

Rispetto all'esercizio precedente si rileva una diminuzione dei costi delle materie prime (gas ed energia elettrica) per euro 44.097.

I costi per acquisto di materiali sono aumentati rispetto all'esercizio 2023, principalmente a causa del maggior numero di contatori sostituiti rispetto all'esercizio precedente.

I costi per servizi sono composti per euro 3.323.302 dagli acquisti dei Titoli di Efficienza Energetica, tali costi sono incrementati per euro 320.917 rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza di un maggior numero di titoli acquistati.

I costi di godimento beni di terzi hanno subito un incremento relativo principalmente al costo del canone di utilizzo degli assets che AS Retigas Srl riconosce ad Aimag Spa, sulla base della convenzione sottoscritta in data 23/12/2019.

I costi del personale non hanno subito consistenti variazioni rispetto all'esercizio precedente. I costi di ammortamenti e svalutazioni si sono incrementati prevalentemente per l'iscrizione della svalutazione delle immobilizzazioni immateriali in corso, come precedentemente dettagliato.

Si ricorda che non è stato rilevato alcun accantonamento per rischi relativo all'assolvimento degli obblighi per acquisto dei Titoli di Efficienza Energetica, poiché l'obiettivo è stato raggiunto prima della chiusura dell'esercizio.

La voce "oneri diversi di gestione" comprende euro 264.770 relativi ad indennizzi ai sensi della delibera ARERA 269/2022, tale maggior costo viene in parte compensato in termini di ricavi (componente CIND), per euro 73.000, all'interno del saldo di perequazione di competenza dell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	7.853	277.179	285.032

La voce "Interessi ed altri oneri finanziari" verso altri, per euro 285.032, riguarda principalmente gli oneri finanziari derivanti dagli accordi con i due soci per la gestione dei debiti commerciali, nello specifico euro 219.612 verso la controllante Aimag Spa ed euro 57.346 verso il socio di minoranza.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato inizialmente sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi e poi rinnovato tacitamente nel corso del 2021 e successivamente per il triennio 2024-2026, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri fiscali dell'esercizio.

IRES corrente	945.561
IRAP corrente	209.992
Imposte anticipate	
Accantonamenti	-466.946
Utilizzi	39.013
Imposte differite	
Accantonamenti	
Utilizzi	
Imposte esercizi precedenti	-19.043
Imposte esercizio	708.577
Utile ante imposte	2.300.893

Imposte relative ad esercizi precedenti

La voce accoglie euro 15.459 per minori costi IRES ed euro 3.584 per minori costi IRAP.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

In linea con l'esercizio precedente si è deciso di non procedere con l'iscrizione delle imposte anticipate sul differenziale di ammortamento tra competenza economica e deducibilità fiscale degli investimenti realizzati su beni di terzi, considerando l'incertezza del recupero degli stanziamenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero in forza dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera. Si precisa che tale dato è comprensivo della forza lavoro interinale, il cui costo è infatti ricompreso nella voce B.9.A. del Conto Economico (salari e stipendi).

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	27	16	43

La composizione del personale alla data del 31/12/2024 risulta di n. 43 unità, di cui 27 impiegati e 16 operai (1 apprendista), con una movimentazione in uscita, rispetto all'esercizio precedente, di 1 quadro, di 3 operai ed una movimentazione in entrata di 3 impiegati

Il contratto aziendale applicato è il "Contratto Collettivo Nazionale per il settore gas – acqua" (Utilitalia).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.551	29.381

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori della società per l'anno 2024 è pari ad euro 6.551, secondo quanto stabilito dalla delibera dell'assemblea dei soci del 29 aprile 2024. L'attuale composizione rimarrà in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2026.

I compensi spettanti al Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025, sono stati determinati con delibera dell'assemblea dei soci in data 17/04/2023, oggetto n. 2. Tale delibera prevede un compenso annuo di euro 8.000 per ciascun componente ed euro 10.000 per il Presidente, oltre a rimborsi spese, IVA e contributi. La

tabella comprende infine i compensi per i componenti dell'Organismo di Vigilanza (euro 4.642) e per le attività di controllo conformità separazione funzionale e conformità antitrust (euro 2.600 compenso annuo).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	24.746	4.274	29.020

Si segnala che con delibera del 17/04/2023 l'assemblea dei soci, su proposta del collegio sindacale, ha affidato l'incarico alla società KPMG Spa. Tale incarico scadrà con l'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025.

Tale incarico prevede onorari pari ad euro 24.746 per la revisione legale di bilancio, ad euro 2.671 per la revisione legale dei conti annuali separati ad euro 1.603 per revisione contabile relativa ai crediti e debiti tra AS Retigas Srl e i Comuni soci della Capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	-
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-

	Importo
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
Garanzie	478.965
di cui reali	-
Passività potenziali	6.387

Gli impegni e garanzie prestate dalla società non risultanti dallo Stato Patrimoniale ammontano ad euro 478.965 per fidejussioni assicurative e bancarie prestate ed euro 6.387 per note di variazione da emettere per IVA su fallimenti e concordati a conclusione delle procedure concorsuali stesse.

Per quanto riguarda le garanzie ricevute si segnalano:

- euro 819.555 relativi a fidejussioni ricevute da fornitori per lavori in fase di realizzazione;
- euro 4.571.131 relativi a fidejussioni ricevute da clienti venditori di gas naturale, in ottemperanza agli obblighi del Codice di Rete, di cui euro 3.809.406 da parte di Sinergas Spa;
- euro 1.479.517 relativi a parental company guarantee da parte di clienti venditori di gas naturale, in ottemperanza agli obblighi del Codice di Rete;
- euro 94.500 relativi a fidejussioni ricevute per lavori di connessione alla rete di distribuzione gas per l'immissione di biometano.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Le parti correlate sono identificate nei Comuni soci della capogruppo e nelle altre società del gruppo. Per quanto riguarda le operazioni con i Comuni soci di Aimag, si segnala che i costi pari a euro 2.298.971 riguardano principalmente i canoni di concessione e COSAP, i ricavi pari a euro 38.283 sono relativi ad allacciamenti ed estendimenti delle reti gas. Al 31/12/2024 si rilevano debiti per euro 1.484.672 relativi a canoni di concessione e crediti per euro 2.174 relativi ad allacciamenti ed a contributi su lavori.

Per quanto riguarda le operazioni con le società del gruppo si fornisce tabella riepilogativa:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
SINERGAS IMPIANTI SRL	81	5.680	23.464	142		
AEB ENERGIE SRL	4.178	430	28.256	3.236		
AIMAG SPA	2.417.617	7.016.753	4.807.562	46.143	190.337	219.612
Cash pooling	8.238.510					
SINERGAS SPA	2.807.644	56.268	371.523	9.957.684		
	13.468.030	7.079.131	5.230.805	10.007.205	190.337	219.612

A tal fine si segnala che le operazioni realizzate con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società. In dettaglio, la parte prevalente dei costi sostenuti nei confronti della capogruppo riguarda i canoni di concessione (euro 3.545.673). I costi relativi al contratto di servizio con Aimag Spa ammontano ad euro 1.492.215. La società realizza la quota più consistente dei propri ricavi nei confronti di Sinergas Spa in relazione al vettoriamento. I costi sostenuti verso Sinergas Spa fanno riferimento principalmente ad acquisti di gas e energia elettrica per complessivi euro 176.910.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In applicazione del decreto concorrenza il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha indetto una consultazione relativa alla Proposta di aggiornamento dei criteri di aggiudicazione delle future gare ATEM: AS Retigas Srl sta presidiando la filiera delle osservazioni, assieme alla propria associazione di categoria.

In parallelo, in relazione all'aggiornamento del valore di rimborso (fermo all'anno 2017), AS Retigas sia autonomamente sia assieme all'associazione di categoria Utilitalia, ha posto in essere osservazioni formali ad un dco di ARERA che ipotizzava un percorso semplificato per l'aggiornamento del VIR, utilizzando deflatori parametrici in sostituzione di quanto previsto dalla normativa vigente. In caso ARERA proceda sulla sua linea senza tenere conto delle osservazioni inviate, non si esclude che Utilitalia e ASRetigas portino il tema fino all'attenzione del TAR.

Pertanto, la società si aspetta che la stazione appaltante dell'ATEM MO 1 si muova nel 2025, come prodromo ai passi successivi, ai fini dell'aggiornamento del Valore di Rimborso con le consistenze almeno al 2023.

Ad oggi si può verosimilmente prevedere una gestione in continuità almeno fino al 31/12/2028.

Con delibera 513/2024 del 28/12/2023 Arera ha aggiornato, limitatamente all'anno 2025, il tasso di remunerazione del capitale per il servizio infrastrutturale del gas e della energia elettrica: il WACC 2025 del servizio di distribuzione e misura del gas si attesta al 5,9 % rispetto al 6,5 % del 2024.

Con delibera 87/2025 ARERA sta rideterminando i ricavi tariffari in aumento per tutto il periodo tariffario 2020-2025, con effetto retroattivo. Il calcolo preciso da parte dell'autorità verrà perfezionato e di conseguenza recepito nel corso dell'esercizio 2025.

Durante il 2024 è pervenuta l'erogazione delle premialità di competenza dell'anno 2020, mentre vi è ancora incertezza sulle tempistiche delle future erogazioni.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427 n.22 - quinquies e sexies si segnala che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Aimag Spa, che ne detiene una partecipazione pari al 78,38% del capitale sociale. La controllante Aimag Spa redige il bilancio consolidato e lo rende disponibile presso la sua sede legale in via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag Spa. La società Aimag Spa, che detiene una partecipazione del 78,38% della società AS Retigas Srl esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
B) Immobilizzazioni	329.003		317.457	
C) Attivo circolante	82.201		82.515	
D) Ratei e risconti attivi	1.704		1.470	
Totale attivo	412.908		401.442	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	88.440		85.634	
Utile (perdita) dell'esercizio	4.174		11.222	
Totale patrimonio netto	170.642		174.884	
B) Fondi per rischi e oneri	31.466		30.420	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.038		2.152	
D) Debiti	195.698		182.198	
E) Ratei e risconti passivi	13.064		11.788	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Totale passivo	412.908		401.442	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
A) Valore della produzione	123.236		122.299	
B) Costi della produzione	111.001		112.530	
C) Proventi e oneri finanziari	(5.001)		4.046	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.071)		-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.989		2.593	
Utile (perdita) dell'esercizio	4.174		11.222	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/ liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

La società attesta di aver ricevuto dal GSE proventi derivanti dalla gestione dei TEE, relativamente all'annullo degli stessi riconosciuti dal GSE per l'anno 2024, per un importo di euro 3.311.273. La società ha inoltre rilevato le quote di competenza del contributo in conto impianti relativo al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali:

- euro 387 (acquisti 2020), ai sensi della Legge n. 160/2019,
- euro 4.906 (acquisti 2021), ai sensi della Legge n. 178/2021;
- euro 1.627 (acquisti 2022), ai sensi della Legge n. 178/2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di 1.592.316,12:

- euro 79.615,81 alla riserva legale;
- euro 1.035.005,48 alla riserva straordinaria;
- euro 477.694,83 a remunerazione dei soci, con messa in pagamento il 31 maggio 2025.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Mirandola, 31/03/2025

Il Presidente del CdA

Ing. Riccardo Castorri